

L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, art. 9, comma 2. Decreti 28 aprile 2017, n. 410/PC/2017, 28 aprile 2017, n. 411/PC/2017, 16 maggio 2017, n. 468/PC/2017 e 8 giugno 2017, n. 556. Stato di urgenza, in vista di un rischio di emergenza, sul territorio regionale in conseguenza degli eventi metereologici avversi a decorrere dal 26 aprile 2017. Impegno di spesa e autorizzazione avvio intervento urgente di p.c. in Comune di Vito d'Asio a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito lungo la S.P. n° 1 "della Val d'Arzino" al km 59+100.

- OPI 1100 –

L'Assessore regionale alla Protezione Civile

Vista la l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, recante; "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile";

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, primo comma, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, all'esecuzione delle opere e degli interventi di cui all'art. 2 e all'art. 4, lett. a) della l.r. 28 agosto 1982, n. 68, per i lavori di carattere urgente ed inderogabile dipendenti da necessità di pubblico interesse, determinate da calamità naturali ovvero da situazioni tali da far ritenere altamente probabile il verificarsi di una calamità naturale, si provvede secondo quanto previsto dal secondo e terzo comma dell'art. 9 della citata l.r. n. 64/1986;

Atteso che ai sensi dell'art. 9, secondo comma, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, il Presidente della Giunta regionale o l'Assessore dallo stesso delegato, in caso d'urgenza ed in vista di un rischio di emergenza, nonché nel corso dello stato di emergenza, può con proprio decreto, anche in deroga alle disposizioni vigenti, ivi comprese quelle di contabilità pubblica, provvedere agli interventi urgenti di protezione civile;

Visto il decreto dell'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, 28 aprile 2017, n. 410/PC/2017 con il quale ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, secondo comma della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, lo stato d'urgenza regionale, in vista di un rischio di emergenza, in conseguenza degli eventi metereologici avversi che hanno investito la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a decorrere dal 26 aprile 2017 e fino a revoca del provvedimento, al fine di predisporre gli interventi urgenti ed indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità;

Visto il decreto dell'Assessore regionale alla protezione civile 28 aprile 2017, n. 411/PC/2017 con il quale, tra l'altro:

- è stata autorizzata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, l'effettuazione dei primi interventi indispensabili a salvaguardia della pubblica incolumità e per la messa in sicurezza del territorio regionale, al fine di affrontare e superare con tempestività la situazione di urgenza dichiarata dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, in vista di un rischio di emergenza, in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che hanno investito la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a decorrere dal 26 aprile 2017;
- è stato autorizzato il ricorso a procedure d'urgenza, da parte dei tecnici della Protezione civile della Regione, operanti sul territorio colpito, con affidamento diretto alle ditte immediatamente disponibili, per l'appalto di opere urgenti di protezione civile, finalizzate al ripristino delle condizioni di sicurezza del territorio rispetto ai dissesti idrogeologici, geologici, forestali ed idraulici, nonché per la fornitura di beni e l'acquisizione di servizi, compresa la fornitura di generi alimentari e di conforto per i volontari impegnati, nonché per ogni altro intervento che si renda necessario ai fini della salvaguardia dell'integrità delle persone, degli insediamenti, dei beni e dell'ambiente nelle zone colpite, autorizzando gli stessi tecnici alla stipula dei relativi contratti;
- è stata autorizzata la spesa stimata in Euro 500.000,00.- a carico dei seguenti capitoli delle uscite del "Fondo regionale per la protezione civile", di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, con possibilità di diversa ripartizione della spesa complessiva in base alle diverse esigenze che potrebbero verificarsi, tenuto conto dell'evoluzione degli eventi in atto:
 - Euro 470.000,00.- per spese di investimento sul capitolo 64000 delle uscite;
 - Euro 5.000,00.- per spese correnti sul capitolo 15003 delle uscite (Codice Siope 1.04.03.99.000.- Trasferimenti correnti a altre imprese);
 - Euro 10.000,00.- sul capitolo 15000 delle uscite (Codice Siope 1.03.01.02.000 - altri beni di consumo);
 - Euro 15.000,00.- per oneri straordinari a carico del capitolo 16041 delle uscite del bilancio del "Fondo regionale per la protezione civile" (Codice Siope 1.04.01.04.000 - Trasferimenti correnti a organismi interni e/o unità locali della amministrazione), a valere sull'autorizzazione di spesa disposta con deliberazione della Giunta regionale 3 febbraio 2017, n. 157;

Visto il decreto dell'Assessore regionale alla protezione civile 16 maggio 2017, n. 468/PC/2017 con il quale, stante il permanere dello stato d'urgenza già dichiarata con il citato decreto n. 410/PC/2017 in conseguenza degli eventi meteorologici avversi che hanno investito la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a decorrere dal 26 aprile 2017 e il protrarsi delle condizioni meteo avverse, è stato autorizzato, ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 64/1986, l'avvio degli ulteriori interventi urgenti ed indifferibili di protezione civile a salvaguardia della pubblica incolumità e per la messa in sicurezza del territorio, al fine di affrontare e superare con tempestività la situazione di urgenza ed è stato autorizzato l'incremento dell'autorizzazione di spesa, disposta con il decreto dell'Assessore regionale alla protezione civile 28 aprile 2017, n. 411, per un importo pari ad Euro 500.000,00.-, a carico del capitolo 64000 delle uscite del bilancio del "Fondo regionale per la protezione civile" - spese di investimento- a titolo di anticipazione, mediante l'utilizzo della disponibilità del Fondo medesimo;

Visto il decreto dell'Assessore regionale alla protezione civile 8 giugno 2017, n. 556/PC/2017 con il quale è stato autorizzato l'incremento dell'impegno di spesa, disposta con i decreti dell'Assessore regionale alla protezione civile 28 aprile 2017, n. 411/PC/2017 e 16 maggio 2017, n. 468/PC/2017, per un importo pari ad Euro 2.000.000,00.-, a carico del capitolo 64000 delle uscite del bilancio del "Fondo regionale per la protezione civile" - spese di investimento, al fine di affrontare gli interventi più urgenti ed indifferibili per la messa in sicurezza del territorio colpito a salvaguardia della popolazione

Atteso che la Direzione Centrale Infrastrutture – Servizio viabilità di interesse locale e regionale – Sede territoriale di Pordenone, relativamente ad una criticità già nota in precedenza verificatasi in Comune di Vito d'Asio e a seguito delle citate piogge del 25 - 28 aprile e successive, con nota del 12 giugno 2017 – prot. n. 63101/P, ha segnalato alla Protezione civile della Regione una situazione di aggravamento repentino del cedimento di un'opera di sostegno posta a valle, prima dell'abitato di Anduins al Km 59+050 della S.P.1 della "Val d'Arzino", che ha provocato anche un cedimento del manto stradale rendendo necessaria una riasfaltatura provvisoria del tratto per garantire la sicurezza per gli utenti;

Vista la relazione tecnica – perizia sommaria di spesa, predisposta il 28 giugno 2017 dalla Protezione civile della Regione con la quale si propone di intervenire con somma urgenza ed indifferibilità, ai sensi dell'art. 9, secondo comma, prima parte e dell'art. 11, primo comma, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, in Comune di Vito d'Asio a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito lungo la S.P. n. 1 della "Val d'Arzino" al km 59+100;

Rilevato che l'intervento di somma urgenza, da porre in atto in un'unica opera funzionale anziché per lotti funzionali ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016, consiste principalmente nella stabilizzazione della sede stradale e nella captazione, regimazione e scolo delle acque ipogee e meteoriche di ruscellamento di versante;

Rilevato che nella stessa relazione tecnica viene indicato il costo complessivo degli interventi sopra descritti, stimato in via presuntiva in Euro 285.000,00.- così suddivisi:

- Lavori	Euro	229.657,26.-;
- I.V.A. 22%	Euro	50.524,60.-;
- Incentivi art. 11 l.r. n. 14/2002	Euro	4.593,14.-;
- Contributo ANAC	Euro	225,00.-;

Dato atto che le opere individuate nella loro qualità di interventi urgenti di protezione civile finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del terreno, devono intendersi prioritarie ed indifferibili e che trova, inoltre, applicazione quanto stabilito dall'art. 9 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito in l. 11 novembre 2014, n. 164;

Considerato, infine, che con la medesima relazione, valutata l'urgenza di avviare e dare attuazione all'intervento di cui trattasi, si propone che all'aggiudicazione definitiva, condizionata all'atto positivo dei controlli di legge, segua la consegna dei lavori, in via di urgenza, in attesa della stipula del contratto d'appalto, al fine di realizzare immediatamente le prime misure di messa in sicurezza del transito e dell'opera;

Ritenuto, pertanto, di autorizzare, ai sensi dell'art. 9, secondo comma, prima parte e dell'art. 11, primo comma, della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64, con un'unica opera funzionale anziché per lotti funzionali ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016, la realizzazione dell'intervento sopra specificato, di approvare la perizia sommaria e di disporre l'impegno di spesa dell'importo di Euro 284.775,00.- a valere sull'autorizzazione di spesa disposta con i decreti 28 aprile 2017, n. 411/PC/2017, 16 maggio 2017, n. 468/PC/2017 e 8 giugno 2017, n. 556 a carico del capitolo 64000 delle uscite del bilancio del "Fondo regionale per la protezione civile" - spese di investimento - Codice Siope 2.02.01.09.014 - opere per la sistemazione del suolo;

Dato atto che la spesa di Euro 225,00.- relativa al contributo a favore dell'ANAC, ai sensi dell'articolo 1, comma 67, della l. 23 dicembre 2005, n. 266, è posta a carico del capitolo 16001 delle uscite del "Fondo regionale per la protezione civile" - Codice Siope 1.02.01.99.000;

Ravvisata la necessità di procedere all'appalto dei lavori mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 22 della l.r. 31 maggio 2002, n. 14, dovendo effettuare tale intervento nel più breve tempo possibile al fine di affrontare la situazione di emergenza sopra descritta;

Atteso che, per quanto sopra specificato ed ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016, i lavori verranno affidati, previo esperimento di gara ufficiosa con offerta a prezzi unitari, all'impresa che avrà presentato il prezzo complessivo più basso;

Rilevato, che la scelta del criterio del prezzo più basso è una scelta obbligata, per le caratteristiche intrinseche dell'intervento, che peraltro è sotto la soglia del milione di euro, come previsto dall'art. 95, comma 4, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016 e che, in ottemperanza a quanto previsto dalla l.r. n. 64/1986, che legittima l'intervento urgente sia nei casi di emergenza in corso che di prevenzione urgente a salvaguardia della pubblica incolumità, è indispensabile procedere con la massima urgenza, senza attivare procedure quali quelle per la valutazione tecnico-economica dell'offerta, che necessariamente richiederebbero tempi incompatibili con quelli per ristabilire la sicurezza del territorio;

Rilevato, inoltre, che la rispondenza ai requisiti di qualità sarà garantita dalla costante verifica e sorveglianza dei lavori da parte della Protezione civile della Regione durante l'intera fase di realizzazione dell'opera;

Vista la l.r. 08 agosto 2007, n. 21, recante: "Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale";

Visti la legge ed il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

Visto l'articolo 9 della l. 25 novembre 1971, n. 1041;

Visto l'articolo 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64;

Visto il D. P. Reg. 29 gennaio 2016, n. 014/Pres.;

Decreta

1. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 9, secondo comma, prima parte e dell'art. 11, primo comma, della l.r. n. 31 dicembre 1986, n. 64, la realizzazione dell'intervento urgente di protezione civile in Comune di Vito d'Asio a salvaguardia della pubblica incolumità e del transito lungo la S.P. n. 1 della "Val d'Arzino" al km 59+100.

2. Di approvare la perizia sommaria relativa all'intervento urgente sopra descritto, composta da relazione tecnica e computo metrico estimativo, predisposta il 28 giugno 2017 dalla Protezione civile della Regione, nell'importo complessivo di Euro 285.000,00.- così suddivisi:

- Lavori	Euro	229.657,26.-;
- I.V.A. 22%	Euro	50.524,60.-;
- Incentivi art. 11 l.r. n. 14/2002	Euro	4.593,14.-;
- Contributo ANAC	Euro	225,00.-.

3. Di dare atto che l'intervento urgente di cui al punto 1) consiste principalmente nella stabilizzazione della sede stradale e nella captazione, regimazione e scolo delle acque ipogee e meteoriche di ruscellamento di versante.

4. Di dare atto che le opere individuate nella loro qualità di interventi urgenti di protezione civile finalizzati alla mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del terreno, devono intendersi prioritarie ed indifferibili e che trova, inoltre, applicazione quanto stabilito dall'art. 9 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito in l. 11 novembre 2014, n. 164.

5. Di autorizzare, stante l'urgenza, l'appalto dei lavori per la realizzazione dell'intervento di cui al punto 1) mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 22 della l.r. 31 maggio 2002, n. 14; i lavori verranno affidati, previo esperimento di gara ufficiosa con offerta a prezzi unitari, all'impresa che avrà presentato il prezzo complessivo più basso, per le motivazioni di cui alle premesse ed ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016.

- 6.** Di autorizzare la consegna dei lavori in via di urgenza dopo l'aggiudicazione definitiva, condizionata all'atto positivo dei controlli di legge, in attesa della stipula del contratto d'appalto.
- 7.** Di impegnare l'importo di Euro 284.775,00.- a valere sull'autorizzazione di spesa disposta con i decreti 28 aprile 2017, n. 411/PC/2017, 16 maggio 2017, n. 468/PC/2017 e 8 giugno 2017, n. 556, a carico del capitolo 64000 delle uscite del bilancio del "Fondo regionale per la protezione civile" - spese di investimento - Codice Siope 2.02.01.09.014 - opere per la sistemazione del suolo.
- 8.** Di dare atto che la spesa di Euro 225,00.- relativa al contributo a favore dell'ANAC, ai sensi dell'articolo 1, comma 67, della l. 23 dicembre 2005, n. 266, è posta a carico del capitolo 16001 delle uscite del "Fondo regionale per la protezione civile" - Codice Siope 1.02.01.99.000.
- 9.** Di dare atto che, garantendo la realizzazione completa dell'opera nel più breve tempo possibile per la messa in sicurezza della viabilità sopra specificata, si procederà con un'unica opera funzionale anziché attuare l'opera per lotti funzionali ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016.

L'ASSESSORE ALLA PROTEZIONE CIVILE

- avv. Paolo Panontin -